

INDICE

pag.

PARTE I LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I IL REATO CIRCOSTANZIATO

1. Circostanze in senso tecnico. Loro funzione	3
2. Tipologia delle circostanze	5
3. In particolare, la diminuzione di pena <i>ex</i> artt. 442 e 444 c.p.p.	13
4. Criteri di imputazione delle circostanze	16
5. Sulla distinzione tra figura autonoma e figura circostanziata di reato	20
6. Concorso di circostanze omogenee	27
7. Limiti all'aumento e diminuzione di pena. Limiti al concorso di circostanze	28
8. Circostanze cumulative	30
9. Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti	31
10. Circostanze del reato e potere discrezionale	36

CAPITOLO II IL DELITTO TENTATO

1. Premessa al delitto tentato	39
2. La soluzione legislativa	41
3. La portata dell'art. 56 c.p.	44
4. La struttura del delitto tentato. Idoneità e direzione non equivoca degli atti: termini di relazione	47

	<i>pag.</i>
5. L'idoneità degli atti	50
6. La direzione non equivoca	56
7. La clausola del mancato intervento di un comportamento volontario del soggetto agente	58
8. L'elemento psicologico del tentativo	60
9. Rapporti tra l'art. 56 e l'art. 49 c.p.	65
10. Atti preparatori ed atti esecutivi	68
11. Se il delitto tentato sia o no perfetto	72
12. Tentativo e circostanze	75
13. Configurabilità del tentativo in relazione a determinati tipi di delitto	77
14. Desistenza volontaria e recesso attivo	84
15. L'art. 56 c.p. fonte ed enunciazione di un principio generale dell'ordinamento	92

CAPITOLO III

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1. Il significato e la funzione delle disposizioni sul concorso di persone nel reato	93
2. Gli elementi obiettivi della fattispecie incriminatrice dell'atto di concorso	103
3. Ancora sull'accessorietà dell'atto di partecipazione	112
4. Partecipazione ad un'offesa tipica	121
5. L'autore mediato	125
6. Ipotesi di diversità di titolo di responsabilità fra i vari concorrenti	130
7. L'art. 119 c.p. e gli elementi negativi dell'atto di partecipazione	132
8. L'elemento soggettivo della fattispecie incriminatrice <i>ex novo</i>	138
9. Sul concorso colposo in reato non colposo	150
10. Il concorso nelle contravvenzioni	152
11. La cooperazione colposa	153
12. Sulla unicità del titolo di responsabilità dei vari concorrenti	154
13. La disciplina delle fattispecie di concorso di persone nel reato. I reati plurisoggettivi	156
14. Concorso eventuale e reati plurisoggettivi	163
15. Le ipotesi di cui agli artt. 46, 48, 51, II comma, 54, ultimo comma, c.p.	165

CAPITOLO IV LA CONTINUAZIONE DI REATI

1. Continuazione di reati e forme di manifestazione dell'offesa penalmente rilevante	169
2. Struttura della continuazione di reati	172
3. Ancora sulla struttura della continuazione di reati. Suo trattamento	175
4. In particolare: il trattamento sanzionatorio	177
5. Pene eterogenee	182
6. Delitti e contravvenzioni	186
7. Come si forma la pena nella continuazione di reati	187
8. L'ultimo comma dell'art. 81 c.p.	188

PARTE II DELLA ESTINZIONE DEL REATO E DELLA PENA

CAPITOLO V SISTEMA E CAUSE ESTINTIVE DEL REATO

1. Premesse	195
2. Estinzione del reato ed estinzione della pena: nomenclatura legislativa ed eventuali ragioni che la giustificano	196

CAPITOLO VI MORTE DEL REO

1. Morte del reo	203
------------------	-----

CAPITOLO VII L'AMNISTIA

1. L'amnistia nel sistema delle cause estintive	207
2. La disciplina dell'amnistia	208
3. Continua sulla disciplina dell'amnistia	212

	<i>pag.</i>
4. Conseguenze dell'amnistia: pena principale, pena accessoria, effetti penali, misure di sicurezza	221
5. Amnistia impropria e sentenze di proscioglimento	224

CAPITOLO VIII REMISSIONE DELLA QUERELA

1. Le linee generali dell'istituto	227
2. Disciplina della remissione di querela	230
3. Accettazione della remissione	233
4. Più querelanti e più querelati in concorso di persone	235

CAPITOLO IX LA PRESCRIZIONE

1. Premesse	237
2. La disciplina	238
3. Sospensione del corso della prescrizione	248
4. Interruzione del corso della prescrizione	256

CAPITOLO X L'OBLAZIONE

1. Il senso dell'istituto	261
2. I connotati dell'istituto	262
3. Contravvenzione oblazionabile e illecito amministrativo	268

CAPITOLO XI LA SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA

1. Il senso dell'istituto	273
2. I connotati dell'istituto	274
3. Revoca della sospensione	287

CAPITOLO XII
PERDONO GIUDIZIALE

1. Premessa	293
2. Struttura dell'istituto	297

CAPITOLO XIII
CAUSE ESTINTIVE SPECIALI PREVISTE NEL CODICE

1. Premessa	303
2. Desistenza volontaria	304
3. Ritrattazione	308
4. Bigamia e annullamento di uno dei due matrimoni	311
5. Adempimento dell'obbligazione nell'insolvenza fraudolenta	312
6. Questioni di confine: l' <i>abolitio criminis</i>	313
7. Ancora una questione di confine: la prova della verità nei delitti contro l'onore	316

CAPITOLO XIV
CAUSE ESTINTIVE PREVISTE
DA LEGGI COMPLEMENTARI

1. Adempimento tardivo e riparazione	321
2. I cosiddetti condoni	322

CAPITOLO XV
CAUSE ESTINTIVE DELLA PENA

1. Premesse. Morte del condannato	327
2. Estinzione della pena per decorso del tempo	329
3. Indulto	332
4. La grazia	334
5. Non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale	337

CAPITOLO XVI
LA LIBERAZIONE CONDIZIONALE

- | | | |
|----|---------------------------------------|-----|
| 1. | Lineamenti dell'istituto | 341 |
| 2. | Revoca della liberazione condizionale | 345 |

CAPITOLO XVII
LA RIABILITAZIONE

- | | | |
|----|---------------------------------------|-----|
| 1. | Lineamenti dell'istituto | 349 |
| 2. | Revoca della riabilitazione | 352 |
| 3. | Le cosiddette riabilitazioni speciali | 353 |

CAPITOLO XVIII
LIBERAZIONE ANTICIPATA

357

CAPITOLO XIX
DISPOSIZIONI COMUNI ALLE CAUSE ESTINTIVE
DEL REATO E DELLA PENA

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Cause estintive e concorso di più persone nel reato | 361 |
| 2. | Concorso di cause estintive | 362 |
| 3. | Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili | 364 |

PARTE III
L'IMPUTABILITÀ

CAPITOLO XX
CHIAMIAMOLA "INTRODUZIONE",
MA È PIUTTOSTO UNO SFOGO

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Privato e pubblico nei giudizi sul diritto | 369 |
|----|--|-----|

	<i>pag.</i>
2. La parte generale di un codice e ciò che da essa ci attendiamo	371
3. Incominciamo a considerare come si ponga nel sistema l'art. 85 c.p.	373
4. Uno sguardo dall'esterno all'area segnata dagli artt. 85 fino a 98 c.p.	375

CAPITOLO XXI
CAPACITÀ DI INTENDERE E DI VOLERE.
SUBSTRATO NATURALISTICO DELLA IMPUTABILITÀ

1. Il sintagma dell'art. 85	379
2. Qualcosa a proposito di "intelligenza" e "volontà"	380

CAPITOLO XXII
LA CAPACITÀ DI INTENDERE E DI VOLERE.
IMPUTABILITÀ, NEL SISTEMA

1. Un'indispensabile premessa	383
2. Continua sul punto	384
3. La colpevolezza, figura di qualificazione	387

CAPITOLO XXIII
ENTRO QUALI CONFINI
VALE LA REGOLA CHE È PUNIBILE SOLTANTO
IL SOGGETTO CAPACE DI INTENDERE E DI VOLERE

1. Art. 85 c.p. e art. 428 c.c.	389
2. Capacità di intendere e di volere ridotta	390

CAPITOLO XXIV
NORME CHE, AI FINI DELL'ESCLUSIONE
DELL'IMPUTABILITÀ, PRENDONO IN CONSIDERAZIONE
SPECIFICHE SITUAZIONI. PRINCIPI GENERALI

1. L'art. 86 c.p. a metà strada tra la disciplina dei reati plurisoggettivi e quella del concorso eventuale di persone nel reato	393
--	-----

	<i>pag.</i>
2. Vizio totale e vizio parziale di mente-premesse	396
3. Una sentenza che in tema di imputabilità ha fatto epoca	401
4. Sul vizio parziale di mente	404
5. La non imputabilità nella soggettività dell'illecito penale	407
6. Criteri di accertamento	410

CAPITOLO XXV

CONTINUA SU LE SITUAZIONI CHE ESCLUDONO O DIMINUISCONO L'IMPUTABILITÀ

1. Stati emotivi o passionali	413
2. Ubriachezza incolpevole	417
3. Ubriachezza colpevole	419
4. Ubriachezza preordinata	423
5. Sostanze stupefacenti	426
6. Ubriachezza abituale o cronica intossicazione da alcool o da sostanze stupefacenti	428

CAPITOLO XXVI

SORDOMUTISMO E MINORE ETÀ

1. Sordomutismo e (per fortuna) rinuncia al "come se"	433
2. Sulla capacità di diritto penale	435
3. L'accertamento in concreto della capacità di intendere e di volere. Un'importante differenza tra la disciplina concernente i sordomuti e quella concernente gli infradiciottenni	439
4. Sulla "maturità" quale condizione soggettiva per l'imputabilità dell'infradiciottenne	440
5. Sulla rilevanza del singolo episodio criminoso ai fini dell'accertamento di imputabilità del minore	442

CAPITOLO XXVII

"AL MOMENTO IN CUI LO HA COMMESSO"

1. Identificazione dell'atto tipico nelle fattispecie dolose	447
2. Continua con particolare riguardo alle condotte omissive	450
3. Atto tipico e colpa	451

CAPITOLO XXVIII	
IMPUTABILITÀ E FORMULE	
TERMINATIVE DELLE SENTENZE	455

<i>Indice analitico</i>	459
-------------------------	-----